

UCC, un altro pentito scagiona uno degli imputati del processo

ROMA — Un altro «pentito» del processo d'appello alle «Unità comuniste combattenti» ha scagionato in pieno Andrea Leoni, uno degli imputati-chiave del dibattimento e che è stato condannato in primo grado a trent'anni di reclusione.

40 quadri rapinati a Napoli

Tre giovani armati e mascherati hanno compiuto una rapina nell'Accademia delle Belle Arti in via Costantinopoli. La rapina è avvenuta tra le 20 quando la zona intorno all'Accademia era quasi deserta.



ATENE — Il comandante Antonis Plytzanopoulos

Un marinaio accusa gli ufficiali: «Non hanno fatto niente per salvare gli undici clandestini»

ATENE — Prosegue al Pireo l'inchiesta della Procura della Repubblica sulla vicenda degli undici passeggeri clandestini kinyoti gettati a mare da una nave greca nell'Oceano Indiano.

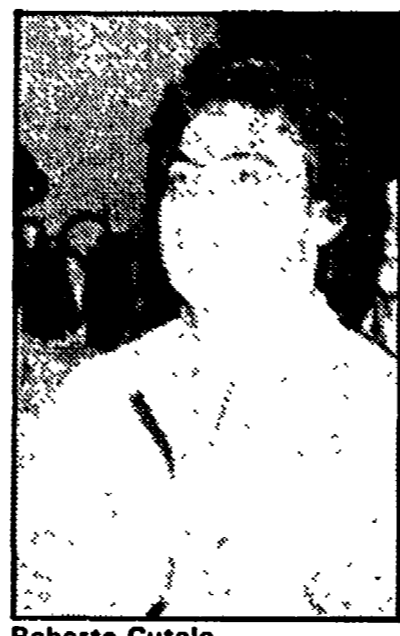
tre l'altro galleggiava immobile dando l'impressione di essere morto. «Non so che cosa sia successo degli altri — ha concluso — perché la nave viaggiava alla velocità di 14 miglia all'ora».

Anche per i medici francesi Zaza non può restare in galera

PARIGI — Forse Michele Zaza verrà scarcerato la settimana prossima per motivi di salute. Una perizia medica, compiuta su richiesta della sezione istruttoria della Corte d'Appello di Parigi, ha infatti definito «incompatibili con il regime carcerario» le condizioni di salute di Zaza.

Si scatena l'offensiva degli avvocati difensori

«No, questo processo ad Avellino non si farà» In aula i «giovani» Cutolo e Sibilìa L'ex sindaco dc è rimasto in galera



Roberto Cutolo

AVELLINO — Ed eccoli finalmente alla sbarra, il politico, il camorrista ed il costruttore disonesto, chiamati a rispondere di concussione ed estorsione. Non sono tutti, è vero, ma in quest'aula di tribunale c'è quanto basta.

Roberto Cutolo, per esempio, giovanissimo figlio del boss di Ottaviano, è qui, sorride, saluta, scambia battute col pubblico. E i giornalisti si quasi recitasse la parte del padre.

ra indagano sugli affari della coppia Pazienza-Giardi. Ora, finalmente, questo processo — che è qualcosa di molto più complesso di un semplice «processo di camorra» — deve accertare colpe e responsabilità.

Ancora due settimane fa, per esempio, ben 11 consiglieri dc hanno votato contro la proposta di costituzione di parte civile del Comune in questo processo.

La «guerra dei biglietti» per Roma-Liverpool

Incidenti dell'Olimpico, un rischio sottovalutato Il questore di Roma sarà interrogato sull'intervento inadeguato della PS



ROMA — Il sindaco Ugo Vetere ed il presidente della Roma, Dino Viola, escono dal palazzo di Giustizia dopo il colloquio con il procuratore della Repubblica Luciano Infelisi



ROMA — Il sindaco Ugo Vetere ed il presidente della Roma, Dino Viola, escono dal palazzo di Giustizia dopo il colloquio con il procuratore della Repubblica Luciano Infelisi

ROMA — Sembra proprio destinata a concentrarsi sulle forze di polizia, la ricerca dei responsabili degli incidenti avvenuti davanti allo stadio Olimpico per la vendita dei biglietti di Roma-Liverpool.

polizia — è stato fatto sapere ufficialmente — era giustificato dagli atti di teppismo degli «ultras», decisi ad ottenere il biglietto a costo di picchiare gli altri tifosi in fila dalla sera prima.

Parla la difesa di Negri: sulla morte di Saronio s'è inventato tutto Fioroni

ROMA — «7 aprile», parlano gli avvocati di Toni Negri. È la difesa più difficile; sarà, forse, la difesa più lunga e articolata.

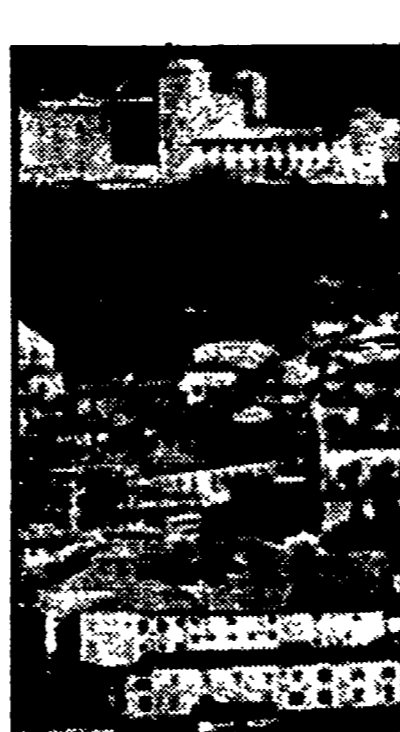
mente su di lui e su elementi della malavita comune, tra cui Carlo Casirati, che hanno compiuto l'impresa.

zioni sui sequestri a scopo terroristico, Fioroni avrebbe introdotto riferimenti alla banda di Negri e all'Autonomia.

vero dal falso nelle dichiarazioni dei «pentiti», che sarebbero indotti a rivelare cose inesistenti e a dire solo «ciò che credono sia successo».

ROMA — Aria gentile, gesti misurati, fisico minuto, barba bianca da folletto, vocazione da pedagogo. È dalla sua penna garbata che abbiamo imparato (basta che ci fosse un po' di passione, ce lo ha distinto il fiorente Pizzetti, uno dei nostri più noti architetti di giardini).

Polemica sul restauro dei giardini pubblici Pini o cipressi? Guerra del verde a Spoleto, tra liti e carte bollate



Sera Scalfi

si. Anche questa volta è guerra: «Non il vegetale, sono piante da cimeli», dicono parecchi spoletini e per far sentire più forte la loro voce si rivolgono a Giancarlo Menotti che presenta il Festival di Spoleto.

realità — dice Pizzetti — si tratta di giardini impiantati attorno agli anni 30 di questo secolo. C'è un grande equivoco in tutto questo che nasce da un certo ecologismo da gazzetta.

Advertisement for Franco Calamandrei's book 'La vita indivisibile' (1941-1947), published by Editori Riuniti. The ad includes a quote from David and mentions the book's availability in libraries.